

U.O.C. Politiche e gestione del patrimonio immobiliare,
impiantistico e sviluppo dei sistemi informatici
e della sicurezza

Via E. Fermi, 15 01100 Viterbo
TEL. 0761 237 817 – FAX 0761/237305

PROT. N° 52783

VITERBO, 27/06/2017

AVVISO

Aggiudicazione definitiva dei “Lavori di realizzazione di un monta lettighe e percorsi di collegamento a servizio del nuovo blocco operatorio del P.O. di Belcolle CUP G89H09000310003 – CIG 6948747F69

Ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del D.Lgs 50/2016, si comunica che a seguito di gara a procedura aperta esperita con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, con deliberazione del Direttore Generale n. 1012 del 22/06/2017, è stato aggiudicato in via definitiva sotto riserva di legge, l'appalto in oggetto all'Impresa Thermofrigor Sud srl che ha offerto un ribasso del 33,80%, per un importo complessivo a seguito di procedura di gara di € 171.597,40, di cui € 163.428,56 per lavori, € 8.168,84 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto in parola è stata approvata con deliberazione del Direttore Generale n. 1012 del 22/06/2017 e la graduatoria di gara è la seguente:

Impresa partecipante	Ribasso offerto
Thermofrigor Sud Srl di Napoli	33,80%
GIDI Impianti Srl di Roma	29,355%
Aldo Epifani Srl di Roma	28,821%
Reco Appalti Srl di Campagnano di Roma	24,09%
TRE.GI Impianti Srl di Frattamaggiore (NA)	13,95%
CO.GE.IM. Srl di Roma	7,23%

Si comunica che ai sensi di quanto prescritto dall'art. 76 del D.Lgs 50/2016, che il cosiddetto “termine dilatorio” di n. 35 giorni per la stipulazione del contratto d'appalto previsto dall'art. 32 scade in data 31/07/2017 tenendo conto della data di invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva prescritte dall'art. 76 comma 5

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs n. 50/2016, divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto d'appalto dovrà avere luogo entro il termine di n. 60 giorni dalla data del suddetto provvedimento deliberazione del Direttore Generale n. 1012 del 22/06/2017, con il quale è stato aggiudicato definitivamente l'appalto.

Si fa presente che copia della deliberazione di aggiudicazione n. 1012 del 22/06/2017 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questa Azienda in particolare, detto avviso sarà pubblicato sul sito web di questa ASL all'interno della sezione “Avvisi e gare”.

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, l'accesso agli atti di gara è consentito entro n. 10 (dieci) giorni dall'invio della presente comunicazione mediante visione e estrazione di copia, fermi i divieti ed i

differimenti dell'accesso previsti dall'art. 33 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016 (il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ivi comprese le candidature e le offerte, è disciplinato dalla legge 07.08.1990, n. 241 e succ. modif., nel rispetto di quanto ivi disposto).

Si informa, altresì, che la deliberazione sopra indicata con la quale è stato aggiudicato definitivamente l'appalto in oggetto, i verbali di gara, l'offerta unitamente al successivi provvedimenti di approvazione sono depositati agli atti dell'Ufficio del RUP ubicato in via E. Fermi, 15 Viterbo, al piano 6° dell'immobile denominato "Cittadella della Salute".

In relazione al disposto dell'art. 204 del suindicato D.Lgs. 50/2016, la ditta in indirizzo è invitata ad informare, con comunicazione scritta e sottoscritta da un legale rappresentate della ditta in indirizzo e nel rispetto delle modalità ivi previste, questa stazione appaltante della presunta violazione e della intenzione di proporre un ricorso giurisdizionale; l'omissione della comunicazione costituisce comportamento valutabile ai fini della decisione sulle spese di giudizio nonché ai sensi dell'art. 1227 del codice civile, dando atto che l'art. 26 del "Codice del processo amministrativo" approvato con D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e succ. modif., recante "Spese di giudizio", prevede che qualora vi siano i presupposti per l'applicazione di tale norma, il giudice condanna d'ufficio la parte soccombente al pagamento di una sanzione pecuniaria, in misura non inferiore al doppio e non superiore al quintuplo del contributo unificato dovuto per il ricorso introduttivo del giudizio, quando la parte soccombente ha agito o resistito temerariamente in giudizio.

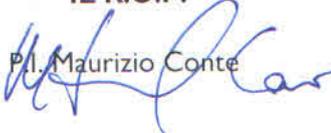
In particolare, ai sensi del suddetto art. 204 del D.Lgs. n. 50/2016, prima di proporre il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) nel seguito indicato, la ditta in indirizzo può informare il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con sede in in via E. Fermi, 15 Viterbo, al piano 6° dell'immobile denominato "Cittadella della Salute".- e-mail maurizio.conte@asl.vt.it - tel. 0761236213 , di eventuali, presunte, violazioni nel procedimento per l'appalto dei lavori in oggetto e della conseguente propria intenzione di proporre ricorso al T.A.R. competente, specificandone i motivi solo ed esclusivamente per iscritto (con comunicazione sottoscritta da un legale rappresentate della ditta in indirizzo) e nel rispetto delle modalità ivi previste. Qualora i vizi evidenziati dovessero essere ritenuti fondati dalla stazione appaltante, la medesima potrà intervenire sugli stessi in autotutela. In ogni caso l'informativa da parte della ditta in indirizzo non sospende il termine per la stipula del contratto, né sospende il termine per presentare detto ricorso giurisdizionale.

In relazione a quanto disposto dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016, e dall'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 e succ. modif. recante "Codice del processo amministrativo", avverso il suindicato provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori pubblici in oggetto (deliberazione n. 1012 del 22/06/2017 del Direttore Generale è ammesso ricorso per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere, unicamente al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, entro il termine perentorio di n. 30 (trenta) giorni decorrente, per il ricorso principale e per i motivi aggiunti, dall'avvenuta ricezione della presente comunicazione. Per il ricorso incidentale la decorrenza del termine è disciplinata dall'art. 42 del suddetto "Codice del processo amministrativo".

Con la presente, infine, si comunica che la cauzione provvisoria allegata all'offerta e prodotta in sede di gara dalla ditta in indirizzo si intende svincolata.

Distinti saluti.

IL R.U.P.


 P.I. Maurizio Conte